

L'era dei fiscalisti-robot

DI MASSIMO FOSCHI (*)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale possono supportare il lavoro quotidiano degli uffici amministrativi delle società, sgravandoli di una serie di attività a basso valore aggiunto

Se ormai non ci meravigliamo più che le nostre automobili accendano e spengano gli abbaglianti o frenino da sole di fronte a pericoli improvvisi, o che i millennial possano giocare con videogiochi che rappresentano perfettamente le movenze calcistiche di Pelé e Maradona di certo non ci sorprenderemo molto se, fra poco, i nostri amici computer saranno in grado di determinare autonomamente il corretto trattamento Iva di un'operazione o di calcolare con precisione il fondo imposte di una società industriale. L'Intelligenza artificiale infatti si sta ormai diffondendo in molteplici campi dell'attività umana, sia economica che privata, rispondendo all'esigenza di dotarsi di programmi altamente evoluti, che permettano di risolvere in autonomia il maggior numero di problemi. Ovviamente anche di natura fiscale. A chi frequenta l'irto (di insidie) terreno tributario verrà abbastanza naturale chiedersi come l'intelligenza umana, che riesce sovente a produrre leggi di difficile comprensione, possa a sua volta crearne una artificiale, in grado invece di interpretarle ed applicarle correttamente. Nella realtà i campi in cui la Business Intelligence può aiutare il lavoro quotidiano degli uffici amministrativi delle società e dei loro consulenti non sono pochi, soprattutto laddove vi sia un'ampia attività routinaria, che necessita di una vasta raccolta di dati, del loro esame e riconciliazione. Si pensi ad esempio all'attività relativa al Transfer pricing, che passa dall'identificazione dei corretti benchmark di mercato, all'analisi dei corretti margini da applicare alle transazioni Intercompany, ed alla relativa definizione dei prezzi da comunicare alle società del gruppo. Si pensi anche alla disciplina doganale ed alla individuazione del corretto trattamento da applicare alla cessione di merci che viaggiano fra nazioni diverse, soprattutto in entrata o uscita dalla Ue. Si consideri ancora il corretto inquadramento ed applicazione della normativa Iva (per operazioni comunitarie e non) alla predisposizione delle relative dichiarazioni e comunicazioni.

Ma se in questi settori vi sono già numerosi applicativi in grado di sgravare e velocizzare l'attività umana, c'è da segnalare come anche nel (meno standardizzato e più variegato) mondo del calcolo delle imposte dirette si stiano sviluppando numerosi strumenti che permettono di determinare automaticamente il corretto trattamento fiscale di specifiche voci di costo.

L'efficace applicazione dell'intelligenza artificiale all'attività fiscale/amministrativa comporta necessariamente una preliminare uniformità dei dati oggetto di analisi con la



Massimo Foschi

Da qui al prossimo lustro tutta una serie di operazioni nel settore tax e finance sarà svolta in autonomia da programmi dotati di alta intelligenza dove l'intervento umano si limiterà ad una supervisione del risultato

predisposizione pertanto di appositi contenitori (in gergo definiti Data lake) che permettano successivamente la loro aggregazione, analisi e predisposizione della relativa reportistica necessaria.

Ad esempio, l'applicazione automatica della corretta percentuale di deducibilità delle spese di rappresentanza o delle spese relative alle auto richiederà una preventiva identificazione delle voci del piano dei conti cui la "macchina" potrà applicare la corretta regola fiscale di riferimento. Tutta tale attività intelligente sarà altresì di grande aiuto nella definizione delle politiche di Tax Control Framework che molte aziende stanno adottando, permettendo una più veloce analisi dei rischi e di definizione delle relative procedure volte a monitorare e limitare gli impatti di natura fiscale sulla vita aziendale. Orbene, senza voler scomodare George Orwell ed il suo visionario *1984* non sbaglieremo di molto a pensare che da qui al prossimo lustro tutta una serie di operazioni nel settore tax e finance sarà svolta in autonomia da programmi dotati di alta intelligenza dove l'intervento umano si limiterà ad una supervisione del risultato e non alla sua diretta produzione, con risparmi di tempo, di costo e riduzione di errori.

(*) Partner dello Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili